



# GROW UP! Cisternino

*(Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – “Legge sulla Partecipazione”)*

## Partner di progetto:

CNA Brindisi | Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media  
Impresa Brindisi | Federalberghi Brindisi | GAL Valle d'Itria | UPAL Cisternino  
Cantina Sociale | Liceo Polivalente “Punzi” Cisternino | Istituto Salesiani Cisternino |  
Associazione Pro-Cisternino

## RELAZIONE FINALE

a cura della dott.ssa Alessandra Neglia, referente per l'esecuzione del progetto

### ABSTRACT

Il progetto GROW UP! Cisternino aveva come obiettivo generale quello di aprire un'ampia fase di consultazione della cittadinanza sul tema dello sviluppo economico locale. In particolare, l'Amministrazione Comunale ha voluto indagare e approfondire le cause della grande disgregazione tra i settori attivi, per



avviare un ragionamento sulle conseguenze che la mancanza di cooperazione e di rete ha sull'economia locale.

Cittadini, associazioni e imprese sono stati interrogati sulla percezione che hanno della realtà socio-economica del territorio e sono stati chiamati a ragionare su punti di forza e di debolezza del micro-sistema locale per immaginare un possibile cambio di paradigma, attraverso la co-progettazione collaborativa di soluzioni e azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio.

L'approfondimento delle tematiche che sono state oggetto di attenzione è stato possibile anche attraverso l'incontro con esperti e referenti di alcune *best practices* in Puglia.

Tutto il materiale raccolto durante questi mesi ha trovato la sua sintesi finale in un documento di preliminare al Piano di Sviluppo Economico Comunale, adottato con atto ufficiale dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta n. 19 del 29.01.2021. L'analisi statistica socio-economica e la progettualità ivi contenute, saranno certamente strumenti preziosi per gli amministratori presenti e futuri, non solo per la programmazione ordinaria, ma anche ai fini della progettazione per la partecipazione ai programmi regionali relativi al turismo (Puglia365), ai Distretti Urbani del Commercio o al PSR e alle opportunità offerte da bandi europei, nazionali e regionali.

Il progetto ha inoltre avuto il merito di rafforzare e affiancare gli istituti e gli strumenti di partecipazione già esistenti, quali le Consulte di Quartiere, l'App My Cisternino e il Bilancio Partecipato.

Il processo trae linfa dal contatto diretto con le persone. Pertanto, pur utilizzando le piattaforme social (Facebook e Instagram prevalentemente), la piattaforma regionale sulla partecipazione e l'App My Cisternino, si è cercato di focalizzare il massimo delle energie nell'incontro e nel dialogo con le persone, promuovendo e facilitando l'incontro ed il confronto diretto fra i cittadini. Per questo, anche nelle azioni online, protagoniste sono stati i cistranesi, veri testimonial della partecipazione. L'obiettivo di generare un sentimento diffuso di appartenenza ad un processo che non è stato calato dall'alto, facendolo avvertire come uno strumento utile allo sviluppo del territorio, è stato centrato. Per il coinvolgimento diretto dei cittadini, saranno utilizzati questionari, Open Space Technology, Focus Group e CrowdLab con gli esperti. Si è lavorato anche con il tessuto associativo e con le scuole, alternando momenti pubblici aperti a tutti a sessioni separate di gruppo, dedicate all'analisi e alla co-progettazione. Tutte queste attività sono state puntualmente comunicate ante e documentate post, per consentire a chiunque di seguire le varie fasi del progetto in ogni momento.

I risultati del processo, per quanto apprezzabili vista la complessità della tematica generale, meriterebbero ulteriori e specifici approfondimenti e successive azioni partecipative. Sta ora a cittadini ed amministratori utilizzare il metodo e gli strumenti, ma soprattutto le conoscenze che il processo lascia loro in eredità nell'attività necessaria a dare seguito alle proposte formulate.

Il processo – la cui durata era inizialmente fissata in sei mesi – si è prolungato ben oltre il previsto, soprattutto a causa della pandemia e delle misure restrittive che ne sono derivate. Tuttavia si è concluso in modo più che soddisfacente.



## INDICE

1. Referenti progetto
2. Oggetto del processo
3. Obiettivi di partenza e risultati ottenuti
4. Tempistiche
5. Staff del progetto
6. Partnership
7. Fasi del processo e attività realizzate
8. Metodologie, strumenti partecipativi e comunicazione
9. Termometro della partecipazione
10. Replicabilità e sostenibilità
11. Dicono di noi
12. Report fotografico
13. Rendiconto economico-finanziario
14. Elenco giustificativi di spesa
15. Allegati

## 1. REFERENTI DEL PROGETTO



**Responsabile del Procedimento:**

Dott. Giovanni Catenacci, Segretario Comunale

**Mail:** [att.produttive@comune.cisternino.br.it](mailto:att.produttive@comune.cisternino.br.it)

**Telefono:**

**Referente per l'Amministrazione Comunale:**

Angelo Semeraro, Assessore alle Attività Produttive

**Mail:** [angelosemeraro91@libero.it](mailto:angelosemeraro91@libero.it)

**Telefono:**

**Referente per esecuzione del progetto:**

Alessandra Neglia

**Mail:** [ales.neglia@gmail.com](mailto:ales.neglia@gmail.com)

**Telefono:**

La Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Comune di Cisternino è stata sottoscritta il 1 Luglio 2019.

## 2. OGGETTO DEL PROCESSO

La partecipazione del Comune di Cisternino al bando #PugliaPartecipa nasceva dalla volontà di superare il gap rappresentato dalla disaggregazione tra i settori economici locali, che non ha consentito sinora di produrre economie importanti durante tutti i periodi dell'anno.

Turismo, agricoltura, artigianato, commercio e servizi risultavano essere, ad una prima analisi preliminare, i settori maggiormente attivi. Per tale ragione si ritiene necessario innescare circuiti virtuosi attraverso i quali questi settori possano interagire tra loro, in un'ottica di cooperazione, in modo tale da estendere i benefici in modo trasversale e garantire capacità produttiva continuativa. Per far ciò, occorre promuovere la cosiddetta filiera corta. Ma è anche necessario innescare un cambio di paradigma, di mentalità, possibile solo attraverso un ampio coinvolgimento della cittadinanza e degli operatori economici.

In questo ragionamento si è innestato il progetto GROW UP! Cisternino, che ha proprio lo scopo di coinvolgere la cittadinanza e gli stakeholders locali nella redazione di un documento preliminare alla redazione di un Piano di Sviluppo Economico Comunale. Questo dovrà porre le basi per una programmazione strategica di medio-lungo periodo ampiamente condivisa.

Liceo polivalente "Don Q. Punzi" di Cisternino, CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Brindisi, Federalberghi Brindisi, GAL Valle d'Itria, UPAL – Cantina Sociale di Cisternino, tra i partner di progetto, avrebbero dovuto dare un fondamentale apporto, soprattutto nella fase iniziale di rilevamento, analisi e sintesi dei dati che disegnano lo stato attuale delle cose, per poi andare a definire quali sono i punti di forza e quali quelli di debolezza insieme ai cittadini. Espletata questa



prima fase, si sarebbe passati a ragionare, per aree tematiche, sulle possibili azioni in grado di rilanciare l'economia del territorio.

### 3. OBIETTIVI DI PARTENZA E RISULTATI OTTENUTI

Disegnare insieme gli assi del futuro sviluppo di Cisternino: è questo il presupposto alla base del progetto GROW UP! Cisternino. Una sfida ambiziosa e insieme coraggiosa, che l'Amministrazione Comunale ha voluto intraprendere affinché le decisioni, in una materia di importanza strategica quale è l'economia di un territorio, non risultino calate dall'alto, ma come il frutto di un ragionamento condiviso, partecipato, realmente aderente al "sentire" della città.

Ecco quindi l'occasione: la Regione Puglia pubblica il primo bando in applicazione della Legge regionale sulla Partecipazione. Subito si coglie la palla al balzo. Grazie all'ausilio di un team di progettisti ed esperti di comunicazione e animazione territoriale, si redige un progetto, che risulta tra quelli che hanno ottenuto un maggiore punteggio in fase di valutazione. Si tratta – appunto – di GROW UP! Cisternino.

Il progetto ha come obiettivo quello di aprire un'ampia fase di consultazione della cittadinanza sul tema dello sviluppo economico locale. In particolare, l'Amministrazione Comunale ha inteso indagare e approfondire le cause della grande disaggregazione tra i settori attivi, per avviare una riflessione sulle conseguenze che la mancanza di cooperazione e di rete ha sull'economia locale.

Cittadini, associazioni e imprese sono stati chiamati a ragionare su un possibile cambio di paradigma, a immaginare soluzioni e co-progettare insieme azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio.

#### 3.1 Contesto di riferimento

Il Comune di Cisternino, 11.470 abitanti, sorge in Valle d'Itria, dove la Provincia di Brindisi tocca i territori della Provincia di Taranto e della Città metropolitana di Bari. È uno dei territori più attrattivi della Puglia dal punto di vista turistico. Con Alberobello, Ceglie Messapica, Locorotondo, Martina Franca ed Ostuni, fa parte della costituenda Unione dei Comuni della Valle d'Itria, per cui è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra i Sindaci il 21 giugno 2018 allo scopo di mettere a sistema gli attori territoriali dell'industria culturale e turistica, aumentare la qualità e la quantità dei servizi offerti e generare nuova economia.

Cisternino, al pari degli altri Comuni della Valle d'Itria, paga il conto della mancanza di adeguata infrastrutturazione e collegamenti diretti con gli snodi ferroviari, portuali e aeroportuali pugliesi.

Basta analizzare qualche dato per rendersene conto:

- la cittadina dista 61 Km circa dal capoluogo di provincia (Brindisi) e dal suo porto e 56 Km circa dal suo aeroporto, 73 Km circa dal capoluogo di Regione (Bari), 81 Km dal suo porto e 89 Km circa dal suo aeroporto;
- dista quasi 11 Km dalla sua stazione ferroviaria, servita solo dai treni regionali sulla linea Bari-Lecce, mentre dista 18 Km dalla stazione ferroviaria di Fasano e 19 Km da quella di Ostuni interessate dalle linee di collegamento interregionali;
- la stazione ferroviaria di Cisternino Città, servita da Ferrovie del Sud-Est, a 1 Km dal centro (quindi raggiungibile anche a piedi), è inserita in un progetto di mobilità sostenibile che consentirà di avere un'area sosta per le bici;
- il servizio di trasporto pubblico su strada è garantito da Stp, che garantisce solo collegamenti con Ostuni, Brindisi, Lecce e Fasano, e da FSE come servizio integrativo dei treni della tratta.



- È evidente che i collegamenti con i principali punti di snodo del circondario nonché i tempi di percorrenza recano non pochi problemi ad un territorio che vuole investire sempre più nel turismo come volano dello sviluppo economico locale.

Nonostante questo, come si evince dal rapporto pubblicato da Pugliapromozione riferito ai dati sul turismo nel 2019, le presenze registrate si aggirano intorno alle 50.857 (33.531 italiani e 23.326 stranieri), con ben 18.423 arrivi (12.105 italiani e 6.318 stranieri).

Se invece andiamo ad analizzare i numeri relativi ai settori attivi, possiamo osservare che la gran parte delle imprese attive (238) consistono in esercizi di vicinato, seguite dai pubblici esercizi (102); un ruolo del tutto marginale rivestono, nonostante la tradizionale storica vocazione del territorio, le imprese agricole (37); le strutture ricettive solo extra alberghiere attualmente registrate su DMS Puglia sono 147, ma il numero non è esaustivo in quanto solo da pochi mesi v'è l'obbligo di registrazione alcune strutture non hanno ancora provveduto.

Resta la scarsa attitudine alla cooperazione, all'azione sinergica, alla messa in rete delle competenze e delle esperienze. Tutti fattori sui quali invece l'Amministrazione Comunale vorrebbe puntare, coinvolgendo in modo capillare tutti gli attori del territorio.

Cisternino, inoltre, tra i Borghi più belli d'Italia, è sede della Conferenza internazionale dei Borghi più belli del Mediterraneo.

Sotto l'impulso dell'Amministrazione comunale, sono sorte negli ultimi anni cinque Consulte di Quartiere (Cisternino Centro – Casalini – Caranna – Marinelli – Sisto), che vedono la partecipazione di ben 43 cittadini, segno questo del fatto che la voglia di protagonismo all'interno della comunità c'è ed è viva.

Il Comune ha anche sviluppato i primi esperimenti di Bilancio partecipato e si è dotato dell'App My Cisternino, che consente ai cittadini di interagire direttamente con gli Uffici Comunali per ricevere tutte le informazioni di cui necessita, e dell'App Junker, dedicata principalmente al supporto nella raccolta differenziata (oggi all'80%), ma utile anche per segnalare in tempo reale abbandoni o problemi tecnici e consentire un rapido intervento.

Il tessuto associativo è attivo e realizza, nel corso dell'anno, anche eventi e manifestazioni che registrano un discreto successo di pubblico.

Vi sono un Laboratorio Urbano e diversi spazi pubblici e siti di pregio dal punto di vista storico, architettonico e naturalistico, che già ospitano attività votate alla promozione della cultura, del paesaggio, dell'enogastronomia.

### **3.2 Obiettivi di partenza**

Con il percorso partecipato GROW UP! Cisternino, l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di analizzare il contesto socio-economico locale attraverso una consultazione ampia.

In particolare, a monte del processo, ci si è posti alcuni interrogativi sostanziali: cosa caratterizza il nostro territorio? su quali settori si vuole puntare per rilanciare la nostra economia? con quale rete e/o progettualità? quale deve essere il ruolo dell'Ente pubblico e quale quello dei privati?



Risultava, infatti, quanto mai fondamentale interrogarsi e interrogare il territorio, gli stakeholder locali, per capire quali azioni strategiche mettere in campo per avviare politiche economiche di sviluppo di lungo respiro.

Lo scopo era e resta quello di innescare un cambio di paradigma, immaginando soluzioni e co-progettando insieme azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio.

### 3.3 Un avvio difficoltoso

Occorre rilevare, innanzi tutto, che l'avvio del progetto è risultato abbastanza difficoltoso, per ragioni di carattere amministrativo e politico. In primo luogo l'Ufficio preposto non si è mostrato particolarmente collaborativo nel seguire l'iter necessario ad un corretto svolgimento del processo; in secondo luogo, subito dopo l'avvio delle attività (31 luglio 2019), v'è stato un cambio ai vertici dell'Amministrazione Comunale. Per tali ragioni, dopo la presentazione pubblica del progetto alla città e l'inizio della distribuzione dei questionari necessari all'analisi preliminare, le attività si sono praticamente bloccate.

A inizio 2020, insediatosi il nuovo Assessore referente, i lavori sono ripresi. Mentre continuava la distribuzione dei questionari e la campagna di comunicazione, si sono svolti gli incontri preliminari con gli *stakeholders* del territorio, al fine di ulteriormente chiarire gli obiettivi del progetto e la metodologia che si intendeva mettere in campo. In questa prima fase si è subito reso evidente che, nonostante la presenza di un fitto tessuto associativo e delle Consulte cittadine – che in teoria sono sorte proprio per facilitare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica – v'è una scarsa propensione alla partecipazione attiva. Anche successivamente, i cittadini hanno partecipato perlopiù in forma singola, mentre è stata molto blanda la risposta dei gruppi sociali organizzati.

Su questo aspetto l'Amministrazione Comunale dovrà certamente interrogarsi: molti cittadini hanno lamentato di aver preso parte – in passato – a processi partecipati, ma le istanze emerse sono sempre state disattese. Pertanto oggi v'è una certa diffidenza verso questo tipo di iniziative. Perché i cittadini di Cisternino non credono nella partecipazione? Cosa è accaduto in passato? Come si può rimediare?

A ciò si aggiunga che i partner di progetto non hanno facilmente messo a disposizione i dati economici in loro possesso, come previsto dagli atti di stipula della partnership. Pertanto abbiamo inteso prolungare l'attività di raccolta dei dati preliminari per tutta la Fase 2, in modo tale da poter lavorare su un campione davvero significativo, per rinviare l'attività di sintesi degli stessi alla Fase 3.

L'8 marzo 2020 avremmo dovuto avviare, con un secondo incontro pubblico, la Fase 2 del progetto, con la presentazione delle aree tematiche e la formazione dei Focus Group. Purtroppo però – come è noto – a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'8 marzo è iniziato il *lockdown*, e le attività sono state nuovamente sospese.

### 3.4 Dopo il lockdown

Riformulato il progetto d'intesa con l'Ufficio Partecipazione della Regione Puglia, al fine di poter svolgere le attività previste tenendo conto delle misure di sicurezza disposte dal Ministero, il 6 luglio si è svolto un incontro pubblico in videoconferenza, al quale si sono registrati oltre una trentina di cittadini. È stata occasione utile per ripercorrere le finalità del progetto, presentare i primi dati raccolti, individuare le aree



tematiche e spiegare le modalità di partecipazione al processo. Il giorno successivo sono stati creati sulla Pagina Facebook del progetto 6 gruppi, tanti quante erano le aree tematiche individuate. I cittadini sono stati chiamati ad iscriversi ai gruppi, a seconda dei loro interessi e delle competenze e attitudini.

Le iscrizioni registrate nei primi giorni sono state numerose. Tuttavia, all'avvio delle attività nei gruppi tematici di lavoro, la risposta in termini di partecipazione è risultata molto più scarsa, soprattutto per quanto riguarda l'area relativa alla "Socialità".

Nei primi incontri, ci siamo soffermati sull'individuazione – per ogni area tematica – di punti di forza e punti di debolezza, chiaramente restringendo il ragionamento a quei fattori che possono avere una qualche rilevanza per l'economia locale. Ricontrando una convergenza di problematiche individuate dai diversi gruppi, si è inteso lavorare congiuntamente sulla formulazione delle proposte. Sono 6 in tutto gli incontri svolti tra luglio e agosto 2020, che hanno portato alla formulazione di ben 17 macro-proposte. Le stesse sono state presentate in un incontro pubblico il 18 ottobre. Caricate sulla piattaforma Puglia Partecipa nell'apposita sezione, sono state pubblicizzate attraverso la pagina Facebook del progetto e la Newsletter e sono state oggetto di votazione da parte dei cittadini di Cisternino. Di pari passo, si è provveduto ad allestire lo spazio per la partecipazione presso la Torre Civica di Cisternino: una saletta accogliente, dove è stato esposto tutto il materiale sullo stato del processo, comprese le proposte. Garantendo aperture a giorni alterni, è stato possibile per i cittadini recarsi per informarsi sullo stato dei lavori, lasciare commenti e suggerimenti, o anche materiali da approfondire. Sono stati organizzati dei veri e propri incontri a sportello, che ci hanno consentito di ascoltare i cittadini singolarmente.

Il mese di novembre, interessato da una nuova stretta del Governo a causa della seconda ondata epidemica, è stato utilizzato per organizzare due incontri online con esperti e referenti di *best practices*, che hanno riscontrato un grande successo, in quanto sono stati seguiti complessivamente da circa 300 persone in diretta streaming. Il primo, dal titolo "Dalla valorizzazione delle produzioni locali alla promozione del territorio: quali strumenti", ha visto la partecipazione del Prof. Pietro Santamaria, professore associato dell'Università di Bari "Aldo Moro" presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e coordinatore del progetto BiodiverSO, che ha relazionato su "I PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali): un biglietto da visita dell'agricoltura di qualità"; il Dott. Riccardo Lagorio, presidente ASSO.DECO. (Associazione Nazionale per la Denominazione Comunale), massimo esperto italiano in fatto di Denominazioni Comunali, che ha relazionato su "La Denominazione Comunale come strumento di marketing territoriale e opportunità per il recupero e la valorizzazione delle identità locali"; il Sig. Vito Giovanni Laterza, responsabile organizzativo e commerciale della coop. Parco Murgia Latte OP, che ha relazionato su "Il ruolo della Cooperazione in filiera nella promozione e valorizzazione dei prodotti del territorio"; e il Sig. Giuseppe Santoro, presidente Comunità Slow Food Valle d'Itria, che ha relazionato su "La Comunità Slow Food come motore per la promozione della gastronomia tipica locale". Il video sul canale Youtube del Comune di Cisternino <https://youtu.be/KycJOYJ3eHs> conta ad oggi 554 visualizzazioni. Il secondo, dal titolo "Economia creativa e imprenditorialità sociale: motori di rigenerazione dei luoghi", ha visto la partecipazione del Dott. Massimo Ronchini, laureato in Scienze Economiche e iscritto al secondo anno della magistrale in Management dell'Economia Sociale presso l'Università di Bologna nonché componente del consiglio direttivo del comitato territoriale Arci Senigallia, che ha relazionato su "La riconversione degli spazi: il capitale relazionale come motore di una crescita economica sostenibile"; il Dott. Angelo Laudiero, laureato in Relazioni Internazionali, con un Dottorato di ricerca in Sviluppo Locale presso l'Università di Trento, con una tesi su innovazione sociale e attività culturali nei processi di rigenerazione urbana in quartieri depressi della periferia di Napoli, che ha relazionato su "Lo sviluppo territoriale integrato: il ruolo di arte, cultura e creatività nei progetti di innovazione sociale"; il Dott. Marco Cataldo,



Presidente Officine Cantelmo Soc. Coop. di Lecce, Amministratore Unico di Apphia srl, una Spin Off dell'Università del Salento che opera nel settore internazionale dell'automazione navale e aerospaziale, che ha relazione su "Riattivare gli spazi e generare economia attraverso la cooperazione: il modello delle Officine Cantelmo"; il Dott. Paolo Mele, Direttore e Fondatore dell'associazione di produzione culturale e artistica Random di Gagliano del Capo e dello spazio LaStation, cultural e digital project manager, che ha relazionato su "Come un contenitore artistico e culturale promuove l'esplorazione e la conoscenza del territorio: il caso LaStation"; e la Dott.ssa Serena Defilippo, giurista e HR. Da 3 anni segue la progettazione e la gestione della community del progetto Spazio13 (Bari, quartiere Libertà). Founder A.P.S. Fluidi, che ha relazionato su "Uno spazio di contaminazione di pratiche e saperi: il modello di Spazio13". Il video sul canale Youtube del Comune di Cisternino <https://youtu.be/3GpapSHcrCl> conta ad oggi 295 visualizzazioni. Gli argomenti affrontati erano precedentemente emersi fra le proposte maggiormente significative che i cittadini di Cisternino hanno fatto emergere durante la Fase 2 del processo.

Inoltre, abbiamo promosso la partecipazione all'incontro promosso dalla Regione Puglia per la presentazione del bando "Luoghi Comuni", ai quali il Comune di Cisternino ha già candidato due spazi (Biblioteca Comunale e Laboratorio urbano Jan-net) e si appresta a candidarne un terzo (il primo piano della Città dei Bambini e delle Bambine).

Ultimo incontro pubblico prima della chiusura dei lavori, dedicato specificatamente alle attività produttive, il 15 dicembre. È stata questa occasione ulteriore per confrontarsi sulle proposte e recepire ulteriori punti di vista, spunti e suggerimenti.

### 3.5 Obiettivi raggiunti

Certamente uno dei principali e più importanti obiettivi raggiunti consiste nel documento di sintesi di tutto il materiale prodotto durante questi mesi di intenso lavoro, a tratti reso difficoltoso dalla concomitanza con la pandemia globale, che ha richiesto una costante verifica e diverse rimodulazioni metodologiche rispetto alla conduzione del processo, oltre che un allungamento dei tempi di realizzazione previsti. Nonostante questo, si è riusciti a portare a compimento il progetto e alla elaborazione di un documento di sintesi, adottato dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 29 gennaio 2021.

Il documento ripercorre le premesse e gli obiettivi di partenza del progetto, tutte le sue fasi, con un report dettagliato delle attività svolte, per poi soffermarsi sulle proposte elaborate per ogni area tematica. Particolarmente rilevante è la tabella riassuntiva allegata, nella quale si evidenziano i punti di forza e di debolezza rilevati a monte della formulazione delle proposte e alcune proposte per la Follow Up. Non ci si è soffermati dunque alla sola registrazione delle idee sviluppate durante la Fase di co-progettazione, ma si è tentato di indicare attraverso quali strumenti operativi sarebbe possibile realizzare i nuovi obiettivi che il processo lascia in consegna agli amministratori presenti e futuri.

Non solo. In allegato al documento, corre un'approfondita indagine statistica sulla situazione socio-economica di Cisternino, base di partenza fondamentale per qualunque attività di programmazione futura. Tale indagine, se in buona parte conferma alcuni assunti di partenza, è stata utile a far emergere alcuni fenomeni di grande rilevanza, soprattutto relativamente al ruolo delle componenti femminile e giovanile nel tessuto produttivo e nella cittadinanza attiva.



Infine, nel tentativo di tirare le fila di tutte le questioni affrontate, si offre una sintesi, se vogliamo una prospettiva di sviluppo, che vede al centro l'eccellenza gastronomica e la creatività quali motori di innovazione sociale, nuova occupazione e sviluppo economico.

Lo scoglio più importante che è stato superato è quello dell'offrire una visione di Rete, perfettamente opposta a quella frammentazione inizialmente rilevata e che pareva l'ostacolo più grande allo sviluppo di politiche generative. Il processo GROW UP! Cisternino non solo ha consentito di sviluppare un documento programmatico preliminare al futuro piano di sviluppo economico di Cisternino, ma ha avuto una funzione educativa, arginando la diffidenza e lo scoramento inizialmente registrati. Possiamo dichiarare che questa esperienza ha consegnato alla Città un metodo, una base dati a carattere statistico, nuovi canali di comunicazione attivi e uno spazio fisico. Sta ora all'Amministrazione Comunale garantire continuità al percorso di promozione della cittadinanza attiva inaugurato.

Ciò che emerge – da questa esperienza e anche da altre precedenti di gestione di processi partecipati – è che rispettare un crono-programma di attività da estendere ad un numero indefinito di persone risulta quanto mai complicato. Se il processo, infatti, è dei cittadini, sono i cittadini che dettano i modi e soprattutto i tempi di svolgimento. È molto importante che chi gestisce questi processi sia dotato di grande flessibilità, in modo tale da poter riformulare di volta in volta le azioni da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Se ciò è vero sempre, lo è a maggior ragione in questo processo, in cui alle problematiche di carattere tecnico-amministrativo evidenziate, si aggiungono una serie di fattori sociali emersi nel corso delle attività svolte. Primo fra tutti la *diffidenza*: inizialmente è stato difficile far comprendere ed interiorizzare il fatto che la partecipazione attiva al processo potesse davvero essere utile a produrre un cambiamento. I cistranesi ci hanno raccontato che, in passato, si è tentato più volte di coinvolgere i cittadini nei processi decisionali, senza però che le discussioni avviate risultassero mai realmente determinanti. È chiaro che atteggiamenti reiterati di "finta partecipazione" possono innescare sentimenti di ritrosia e indifferenza, poiché se l'esito delle consultazioni cittadine non è percepito come determinante, le persone sono portate a pensare che si tratti solo di un'inutile perdita di tempo. In secondo luogo, va registrata una *diffusa tendenza a voler partecipare come spettatori*: molti hanno inteso esplicitare la loro partecipazione al processo come meri auditori quando non solo da lettori dei report di volta in volta pubblicati. È evidente che non è sviluppato, all'interno della comunità di Cisternino, un atteggiamento votato alla partecipazione attiva, alla condivisione di problematiche e prospettive, alla messa in relazione del proprio sapere e della propria esperienza con gli altri. Infine, v'è una *diffusa tendenza a "vedere i difetti" e a problematizzare*, cui non segue una naturale propensione alla risoluzione delle problematiche e alla progettualità. Tutti sono stati ben disposti a tracciare la mappa dei problemi; in pochi a cercare le soluzioni. Il che deriva anche dalla diffusa incapacità ad ascoltare quello che anche gli altri hanno da dire.

Infine, è risultato molto difficoltoso far interagire con la piattaforma Puglia Partecipa i cittadini, i quali sembrano più propensi all'utilizzo delle piattaforme social che già conoscono o comunque sono poco propensi a meccanismi di registrazione e interazione su canali digitali a loro non familiari. Per quanto è stato possibile rilevare, il problema potrebbe dipendere da una scarsa o insufficiente cultura digitale, soprattutto in un Comune caratterizzato da una rilevante anzianità della popolazione.

Queste difficoltà, che sono state solo in parte superate, si sono combattute abbandonando spesso gli schemi progettuali e avvicinandosi alle persone, cercando di individuare e abbattere – attraverso il dialogo



– i muri psicologici, agevolando il confronto tra i soggetti. E, al di là di tutte le metodologie che possiamo immaginare di applicare, in una comunità diseducata alla partecipazione, ciò è possibile solo attraverso il contatto diretto e il lavoro in gruppo.

In effetti, questo metodo di lavoro - che associa alla conduzione del processo un'attività di educazione alla partecipazione - pur rallentando le attività, ha consentito di attivare diversi cittadini e renderli capaci di reagire in modo positivo agli stimoli somministrati. Bisognerà ancora lavorare per innalzare i livelli di interazione.

#### **4. TEMPISTICHE**

Stante quanto precedentemente detto, va da sé che anche le tempistiche previste per l'esecuzione del processo sono state di volta in volta riadattate. Il primo incontro pubblico dopo la ripartenza post lockdown è slittato di un mese rispetto al crono-programma, mentre – come già detto – è stata posticipata alla Fase 3 l'attività di sintesi dei dati preliminari, la cui sistemazione in termini statistici è in corso.

La parte operativa della Fase 2 si è svolta tra luglio e agosto, prima della pausa estiva. Nel mese di settembre non è stato possibile svolgere attività, a causa dei ritardi accumulati dall'Ufficio comunale. Le attività, riprese ad ottobre, sono proseguite per tutto il mese di novembre e fino a metà dicembre.

Il mese di dicembre è stato dedicato alla sintesi di tutti i dati raccolti, anche attraverso i questionari, e all'elaborazione di un'analisi statistica sulla situazione socio-economica di Cisternino. A gennaio si è passati all'elaborazione del documento finale, adottato dalla Giunta Comunale il 29 gennaio 2021.

Il 12 febbraio 2021, con la presentazione pubblica del documento, è stato ufficialmente chiuso il progetto.

#### **5. STAFF DEL PROGETTO**

La progettazione del processo è stata curata dalla dott.ssa Alessandra Neglia. Laureata presso l'Università degli Studi di Bari "A. Moro" in Lettere curriculum Comunicazione Pubblica Istituzionale e d'Impresa, giornalista pubblicista, lavora come Ufficio Stampa e Segreteria Organizzativa, Social Media Manager, Copy Writer, Digital PR, Event Planner, Progettista e SEO Specialist. Ha curato anche la conduzione generale del processo e la redazione dei documenti di sintesi.

Ad affiancarla in queste attività, la dott.ssa Angela Conte. Laureata in Lettere Moderne e Arti Visive presso l'Università di Bologna, si occupa attualmente di Progettazione, Organizzazione, Curatela e Conduzione eventi e Social Media Management. Per il processo di Cisternino si è occupata, oltre che dell'attività di facilitazione, della progettazione delle attività specifiche e del monitoraggio e gestione social.

L'ideazione ed elaborazione delle grafiche di progetto è stata curata da Michela Neglia. Graphic Designer diplomata all'Accademia di Belle Arti di Urbino in Grafica d'Arte, attualmente lavora come Grafica, Illustratrice, Social Media Manager. Per il processo di Cisternino si è inoltre occupata del monitoraggio e rendicontazione del progetto.



I contenuti foto e video sono stati, infine, curati da Silvestro Simeone, fotografo e videomaker, con 15 anni d'esperienza nel campo e all'attivo diverse collaborazioni con realtà e aziende pugliesi e non solo.

La raccolta e analisi dei dati è stata curata da Giuseppe Fumarola, dottore in Scienze economiche e Management internazionale, laureatosi presso l'Università di Trento con una Tesi di ricerca specificamente rivolta ai processi partecipativi per lo sviluppo locale. Specializzatosi in data science, ha condotto numerose indagini empiriche aventi caratteristiche simili al presente studio, orientate verso contesti commerciali e di marketing.

## 6. PARTNERSHIP

Sono diversi i soggetti partner che fin dall'inizio hanno creduto nel progetto.

- **Il Liceo polivalente “Don Q. Punzi” di Cisternino**  
È stato fondamentale il supporto della Scuola sia per la divulgazione dei materiali che per la raccolta dei dati preliminari. Inizialmente, attraverso i progetti di Alternanza scuola-lavoro, era previsto un supporto nell'elaborazione di questionari a carattere scientifico da sottoporre agli attori territoriali, nell'analisi e sintesi dei dati raccolti attraverso i questionari e forniti dagli altri partner e nell'elaborazione di grafici e relazioni da presentare alla città. Tuttavia – a causa delle restrizioni dovute alla pandemia in corso, tale attività è stata affidata ad un esperto esterno. I ragazzi impegnati nel progetto hanno comunque svolto un importante lavoro embrionale di raccolta e sintesi dei dati.
- **CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Brindisi; Federalberghi Brindisi; GAL Valle d'Itria; UPAL – Cantina Sociale di Cisternino**  
Il loro supporto tecnico, nella prima fase, è stato determinante nella raccolta di dati rilevanti relativi ai settori Turismo, Artigianato e Piccola e Media Impresa e Agricoltura. Non è stata invece possibile, a causa della pandemia, l'organizzazione di tour guidati alla scoperta di alcune realtà virtuose operanti sul territorio pugliese, attività recuperata in modalità a distanza.
- **Istituto Salesiano di Cisternino**  
La struttura ha messo a disposizione la Sala multimediale per ospitare alcuni degli incontri previsti nel progetto. Importante anche il supporto fornito nel coinvolgimento di tutta la comunità nel processo, che certamente sarà occasione di incontro e crescita collettiva per la Città, nel rispetto dei principi di uguaglianza e solidarietà che il Comune da sempre si impegna a promuovere.
- **Laboratorio Urbano Jan-net e Associazione Ideando**  
Questa realtà non è tra i partner ufficiali di progetto. Tuttavia, l'associazione ha fornito un fondamentale supporto nelle varie fasi di animazione del progetto, mettendo anche a disposizione lo spazio del Laboratorio Urbano per alcuni degli incontri in programma. L'associazione, infatti, gestisce anche lo “Sportello Lavoro delle Attività Produttive”, istituito nel 2018 con l'obiettivo di offrire uno sportello di consulenza a tutte le attività produttive del territorio, che potesse allo stesso tempo organizzare incontri di formazione indirizzati agli stessi operatori, migliorare le competenze di marketing e consolidare la collaborazione e la rete fra loro e con la Pubblica Amministrazione. Un'iniziativa grazie alla quale si è riusciti a promuovere bandi e diffondere dati e relazioni sull'andamento economico.



- **Giornale Porta Grande, edito dall'Associazione Pro-Cisternino**  
Media partner di progetto, ha contribuito alla divulgazione di tutto il materiale promozionale prodotto per informare i cittadini sulle varie fasi del progetto.

## 7. FASI DEL PROCESSO E ATTIVITÀ REALIZZATE

### 7.1 L'analisi preliminare

A monte del processo, era prevista la realizzazione di un'indagine statistica preliminare tesa ad acclarare la corrente situazione socio-economica a livello locale e la percezione dei cittadini in relazione ad alcune tematiche essenziali per la vita pubblica e la crescita futura della comunità.

Il report realizzato dal dott. Giuseppe Fumarola, e allegato al documento finale, presenta i risultati della ricerca, con la finalità di supportare futuri processi partecipativi e di informare il processo decisionale degli Amministratori pubblici nella pianificazione strategica e nel governo del territorio.

Il documento, diviso in due parti, in prima battuta aggrega e sistematizza alcune rilevanti statistiche relative a diversi ambiti socio-economici, quali tendenze demografiche, contributo dei diversi comparti economici, destinazione della spesa pubblica, istruzione e turismo; quindi analizza i dati raccolti con un questionario diffuso tra il 2019 e il 2020 tra gli abitanti di Cisternino, che ha consentito di raccogliere le opinioni della popolazione in merito ai principali ambiti di interesse cittadino, nonché argomenti topici per il progetto GROW UP! Cisternino.

Il campione della ricerca conta 642 osservazioni, raccolte in misura pressoché uguale attraverso i questionari cartacei e digitali; complessivamente, esso corrisponde a circa il 5% della popolazione, un dato ritenuto sufficientemente ampio per trarre conclusioni generalizzabili.

### 7.2 Lo sviluppo del processo

Le tempistiche previste per l'esecuzione del processo sono state più volte modificate, soprattutto perché la fase di attivazione della cittadinanza è coincisa – a marzo 2020 – con l'inizio della pandemia da Covid-19, con tutte le restrizioni che ne sono derivate.

Il 1 luglio 2019 il Sindaco Luca Convertini ha sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Comune di Cisternino e Regione Puglia.

Sono stati attivati tutti i canali di comunicazione del progetto, sia lo spazio sulla piattaforma PugliaPartecipa che la Pagina Facebook dedicata.

Il 31 luglio 2019, il progetto è stato presentato alla città in un incontro pubblico tenutosi presso il Giannettino, alla presenza dell'Amministrazione Comunale, dei partner e della dott.ssa Caterina De Simone, Consigliere del Presidente della Regione Puglia. In questa circostanza è cominciata la distribuzione del questionario per l'analisi preliminare, sia online che offline.

LA VIDEO-DIRETTA DELL'INCONTRO: <https://fb.watch/2M1v2XOHLw/>



A questo punto il processo ha subito una battuta d'arresto, a causa di vicissitudini politico-amministrative che hanno portato ad un cambio ai vertici della Giunta Comunale.

A gennaio 2020, sono riprese le interlocuzioni preliminari con i gruppi di interesse, primi fra tutti i componenti delle Consulte di Quartiere. Abbiamo incontrato i partner, chiedendo di fornirci i dati in loro possesso sullo stato economico dei settori di competenza nel territorio di Cisternino.

In questa fase preliminare, i cittadini sono stati informati sul processo in fase di attivazione e alcuni di loro – intervistati – hanno prestato la loro voce come testimonianza dell'importanza della partecipazione.

VIDEO: <https://fb.watch/2M1ze9JPJ-/>

L'8 marzo 2020 si sarebbe dovuto svolgere l'incontro di presentazione delle indagini preliminari e di attivazione dei gruppi di lavoro. Purtroppo però, come è noto, l'8 marzo è stato anche il primo giorno di lockdown nazionale; pertanto l'incontro è stato rinviato, in attesa di nuove disposizioni.

Dopo la comunicazione della Regione Puglia relativamente alla possibilità di condurre i processi attivati anche in modalità a distanza, l'incontro è stato riprogrammato in modalità videoconferenza per il 6 luglio.

VIDEO LANCIO 1: <https://fb.watch/2M2eaxLDLo/>

VIDEO LANCIO 2: <https://fb.watch/2M2fizymgR/>

VIDEO LANCIO 3: <https://fb.watch/2M2gkxDwqU/>

Si è così ufficialmente dato avvio alla Fase 2 del progetto, quella in cui i cittadini di Cisternino sono stati chiamati a farsi protagonisti del cambiamento. Sono stati attivati cinque gruppi tematici collegati alla Pagina, che abbracciano tutti i settori della pubblica amministrazione:

- Sviluppo urbano e mobilità
- Valorizzazione del patrimonio naturalistico, storico, culturale, architettonico
- Turismo e promozione del territorio
- Giovani, formazione, lavoro Socialità

Fino al 13 luglio gli interessati hanno potuto iscriversi a uno o più gruppi a seconda dei propri interessi, attitudini, attività prevalenti, competenze.

All'interno dei gruppi sono stati condivisi i materiali presentati durante l'assemblea, a disposizione di chiunque non avesse avuto la possibilità di parteciparvi.

LINK PRESENTAZIONE: <https://fb.watch/2M2irYm6Em/>

LINK VIDEO: <https://fb.watch/2OArDYZjMI/>

Tra luglio e agosto i cittadini, riuniti in gruppi di lavoro per aree tematiche, hanno analizzato punti di forza e punti di debolezza di alcuni fattori di rilevanza economica per il territorio di Cisternino. Dalla discussione e dal confronto, anche con alcune realtà imprenditoriali virtuose del territorio, sono state formulate ben 17 proposte. Fortunatamente, con tutte le precauzioni del caso, è stato possibile svolgere queste attività in presenza.



Contestualmente è stato allestito presso la Torre Civica di Cisternino un nuovo spazio per la Partecipazione e la Cittadinanza attiva, a disposizione dei cistranesi per discutere, confrontarsi, progettare.

Il progetto GROW UP! Cisternino ha chiamato in causa tutti i settori della vita pubblica, oltre che quello più propriamente economico. Come detto, la discussione dei cittadini all'interno dei gruppi tematici e il confronto con alcune realtà produttive del territorio ha portato allo sviluppo di ben 17 proposte. Le stesse, sono state rese pubbliche, a disposizione di tutti i cittadini, anche di coloro che fino a quel momento non avevano partecipato attivamente ai lavori, sia online che offline:

- online sulla piattaforma PugliaPartecipa, dove abbiamo consentito di integrarle, commentarle e votarle (LINK SPOT VIDEO: <https://fb.watch/2OE0FRxAEY/>);
- offline, presso la Torre Civica, dove sono anche state organizzate diverse giornate di Sportello, per offrire una ulteriore occasione ai cittadini per conoscere e approfondire lo stato dei lavori e offrire il proprio contributo.

Il materiale raccolto è stato presentato in una prima occasione pubblica il 18 ottobre presso la Biblioteca Comunale.

LINK PRESENTAZIONE: <https://fb.watch/2OEJZoBqEP/>

A seguito di nuove e più restrittive disposizioni ministeriali, per la seconda ondata epidemica da Covid-19, sono nuovamente stati interrotti gli incontri in presenza. Ma non abbiamo perso tempo e, in modalità a distanza, sono stati organizzati due incontri con diversi esperti e referenti di realtà pugliesi virtuose, che hanno consentito di approfondire le tematiche affrontate e cogliere utili spunti e suggerimenti:

- il 19 novembre "Dalla valorizzazione delle produzioni locali alla promozione del territorio: quali strumenti": <https://youtu.be/KycJOYJ3eHs>
- il 26 novembre "Economia creativa e imprenditorialità sociale: motori di rigenerazione dei luoghi": <https://youtu.be/3GpapSHcrCI>

Un ultimo incontro, destinato alle attività produttive, si è svolto il 17 dicembre online, per presentare il lavoro svolto e acquisire ulteriori spunti, osservazioni, proposte.

Dopo l'elaborazione di tutte le risultanze del processo, questo stato ufficialmente chiuso il 12 febbraio 2020 con un incontro pubblico di presentazione del documento finale, già adottato dalla Giunta Comunale il 29 gennaio 2021.

VIDEO INCONTRO: [https://youtu.be/AYvwQ\\_VwH0I](https://youtu.be/AYvwQ_VwH0I)

VIDEO-RACCONTO DI CHIUSURA: <https://youtu.be/H7ULo5hBXFE>

### 7.3 Tabella riassuntiva (Time Sheet Attività)

Attività svolte	Data	Durata	Modifiche rispetto al progetto iniziale
Distribuzione questionari online e offline	Dal 31 Luglio 2019	Fino al 15 dicembre 2020	La distribuzione è avvenuta, come previsto, sia attraverso la piattaforma Puglia Partecipa, che con una capillare distribuzione in



			presenza. Ciò che sostanzialmente ha subito una modifica è la tempistica da dedicare a questa attività: se inizialmente era stata, infatti, relegata alla Fase 1, si è in itinere deciso di estenderla fino alla fine della Fase 2, per poter ottenere un campione di indagine quanto più indicativo possibile.
Acquisizione dati per l'analisi preliminare	Dal 31 Luglio 2019	Fino ad Agosto 2020	Anche questa attività, che inizialmente doveva svolgersi durante la Fase 1, ha subito una modifica nelle tempistiche, prolungandosi fino alla fine della Fase 2. Questo in parte per il ritardo accumulato dai partner di progetto nel fornire i dati in loro possesso e in parte per i rallentamenti subiti nella distribuzione dei questionari a causa delle continue interruzioni alle attività.
Campagna di Viral Marketing	Dal Luglio 2019	Per tutta la durata del processo	La campagna di comunicazione, avviata subito dopo la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Cisternino e la Regione Puglia a inizio Luglio 2019, non si è mai arrestata, se non durante il lockdown. Lo scopo era quello di tenere alta l'attenzione dei cittadini sul processo anche nei periodi di pausa.
Incontro pubblico di presentazione del progetto	31 Luglio 2019		-
Incontri preliminari con gli stakeholders del territorio	Gennaio-Febbraio 2020	Due mesi	Questa attività ha subito uno slittamento di alcuni mesi, a causa degli impedimenti di natura politica e amministrativa cui abbiamo accennato.
Incontro pubblico per la presentazione delle aree tematiche e la formazione dei Focus Group	6 Luglio 2020 (incontro) + 10 giorni per l'attivazione dei gruppi	10 giorni	Anche l'incontro del 6 luglio, da cronoprogramma, si sarebbe dovuto svolgere a inizio giugno. Tuttavia non è stato possibile rispettare i tempi previsti per inadempienze dell'Ufficio nella



			individuazione e contrattualizzazione degli esperti collaboratori del progetto. Superata questa difficoltà, le attività sono riprese secondo le durate le previste.
Incontri con i gruppi di lavoro	Luglio-Agosto 2020	3 settimane	Dopo i primi incontri svolti separatamente fra i diversi gruppi tematici, vista la convergenza fra le questioni rilevate come degne di analisi, si è ritenuto di svolgere i successivi in compresenza.
Caricamento proposte per sulla piattaforma Puglia Partecipa, condivisione e votazione	Agosto-Settembre 2020	2 mesi	Le proposte sono state caricate sulla piattaforma subito dopo l'ultimo incontro con i gruppi di lavoro. Tuttavia resta aperta la possibilità di implementarle, votarle e condividerle, a seguito dell'ultima interruzione delle attività.
Incontro pubblico di presentazione delle 17 proposte formulate dai cittadini	18 Ottobre 2020		
Incontri online con esperti e referenti di best practices	Novembre 2020	2 giorni	Questi incontri si sarebbero dovuti tenere in presenza, riservando ad ogni gruppo di lavoro la possibilità di organizzare incontri di approfondimento sulle tematiche rilevanti individuate. Tuttavia, le misure di contenimento del contagio in essere, hanno determinato una riorganizzazione delle attività: sono stati organizzati due incontri in modalità a distanza, durante i quali è stato possibile approfondire diverse proposte, accorpate in macro-aree tematiche.
Incontro con le attività produttive	15 Dicembre 2020		
Sintesi dati indagine preliminare	Dicembre 2020	1 mese	
Elaborazione del documento finale	Gennaio 2020	1 mese	
Adozione del documento	29 Gennaio		L'adozione in Giunta (non prevista)



finale da parte della Giunta Comunale	2021		da progetto), atto che è andato a sostituire la sottoscrizione pubblica da parte del Sindaco, va a rafforzare ulteriormente l'intenzione dell'Amministrazione Comunale a dare seguito agli esiti del processo
Presentazione pubblica del documento finale e chiusura progetto	12 Febbraio 2021		Quest'incontro si è svolto in modalità a distanza.

## 8. METODOLOGIE, STRUMENTI PARTECIPATIVI E COMUNICAZIONE

Per lo sviluppo del processo GROW UP! Cisternino sono stati utilizzati diversi strumenti, sia online che offline.

Per quanto concerne la comunicazione delle attività di progetto, grande attenzione è stata data al coinvolgimento dei cittadini, con la realizzazione di incontri preliminari con i gruppi di interesse, le interviste realizzate negli spot di lancio e nella divulgazione puntuale di report – anche fotografici – dettagliati di tutte le attività realizzate.

Al fine di rendere immediatamente fruibili tutti i contenuti, sono stati realizzati molti spot e dirette video, soprattutto nella fase pandemica, divulgati attraverso le piattaforme YouTube e Facebook.

Sono stati alternati contenuti volti a invitare all'azione gli utenti (compilare il questionario, partecipare agli incontri, condividere proposte, interagire con quelle formulate dagli altri) a contenuti di natura informativa sull'importanza della partecipazione e dei processi partecipati.

L'acquisizione dei contatti è stata agevolata dall'uso di Eventbrite per prenotare la propria partecipazione ai diversi incontri organizzati, mentre la pagina Facebook del progetto e la piattaforma PugliaPartecipa sono stati i principali canali di lancio degli appuntamenti in programma e di divulgazione dei report, questi ultimi trasmessi anche a mezzo mail a tutti coloro che hanno lasciato i loro contatti per ricevere aggiornamenti sullo stato di attuazione del progetto.

Per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti partecipativi adottati, è stata utilizzata nella Fase 1 la forma dell'Open Space Technology, cui è seguita nelle Fasi 2 e 3 quella dei Focus Group votati al dibattito e alla discussione aperta, alla progettazione collaborativa e cooperativa alternata ai brainstorming, e dei CrowdLab online con esperti. Sono anche stati utilizzati dei questionari atti a reperire dati necessari all'indagine statica preliminare sulla situazione socio-economica di Cisternino.

## 9. Termometro della partecipazione

Il processo GROW UP! Cisternino è riuscito ad attivare un totale di 269 cittadini, di cui 70 donne (26%) e 199 uomini (74%). 8 gli eventi organizzati, tra incontri pubblici in presenza e in modalità a distanza, cui si aggiungono 6 incontri con i gruppi di lavoro attivati.

La pagina Facebook del processo conta 767 Like (dato aggiornato al 31/12/2020), più o meno equamente distribuiti tra uomini (48%) e donne (52%). La fascia d'età maggiormente rappresentata è quella compresa fra i 25 e i 64 anni. I contenuti pubblicati hanno registrato un tasso di Engagement soddisfacente, anche che



sostanziali differenze si registrano fra i mesi in cui è stata più intensa l'attività e quelli in cui la stessa è stata bloccata a causa della pandemia: 4.928 visualizzazioni ai video pubblicati su Facebook 828 visualizzazioni ai video pubblicati su YouTube 5.199 persone raggiunte con gli eventi pubblicati su Facebook

Come emerge anche dall'analisi statistica condotta, sebbene l'effettiva partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica e il senso di coinvolgimento nei processi decisionali risultino relativamente ridotti, il progetto GROW UP! Cisternino ha avuto un riscontro positivo da parte della popolazione, che lo ha riconosciuto come uno strumento importante per contribuire attivamente alla progettazione dello sviluppo locale.

Tuttavia il *sentiment* generale restituisce un generale senso di insoddisfazione rispetto al coinvolgimento nei processi decisionali, soprattutto tra i più giovani e nelle zone periferiche e dell'agro. Altro dato da non sottovalutare – volendo tirare le somme sullo stato della cittadinanza attiva a Cisternino – è la scarsa partecipazione delle donne a forme di aggregazione quali associazioni, comitati, ecc., partecipazione che resta dunque più rappresentata dagli uomini, soprattutto pensionati. In futuro, sarà necessario abbracciare in un'unica grande dimensione collettiva l'intero territorio comunale e interrogarsi su come coinvolgere nei processi decisionali e nella vita pubblica della città i giovani e le donne, che allo stato attuale risultano maggiormente penalizzati dall'offerta socio-economica territoriale, oltre che maggiormente demotivati.

Tuttavia, nessun processo partecipato può ritenersi mai realmente concluso. Ogni spunto e ogni proposta sviluppata all'interno del progetto GROW UP! Cisternino meriterebbe un suo percorso di coinvolgimento specifico. Questa esperienza consegna alla Città un metodo, una base dati a carattere statistico, nuovi canali di comunicazione attivi e uno spazio fisico. Sta ora all'Amministrazione Comunale garantire continuità al percorso di promozione della cittadinanza attiva inaugurato. La costruzione del "racconto" comincia oggi, da qui. Il segreto del suo successo è nella Rete.

## 10. Replicabilità e sostenibilità

Questo documento costituisce per il Comune di Cisternino un utile strumento di indagine oltre che un necessario punto di partenza per definire entro quali direttrici incanalare la programmazione pluriennale dell'Ente in termini di sviluppo economico e sociale.

Ciò che emerge dalla consultazione pubblica è l'indirizzo a continuare a investire sul turismo e l'ospitalità, quali motori trainanti dell'economia del territorio, passando per tre aree di indirizzo strategico, differenti ma strettamente collegate fra loro:

- 1) il miglioramento del sistema dei collegamenti urbani ed extraurbani;
- 2) la creazione di un polo gastronomico di eccellenza;
- 3) l'investimento sull'imprenditorialità creativa e sociale.

L'Amministrazione Comunale dovrà – conseguentemente – sviluppare un ruolo da protagonista nei tavoli di coordinamento sovracomunali, per potenziare le reti esistenti (Unione dei Comuni della Valle d'Itria, rete dei Borghi del Mediterraneo, GAL Valle d'Itria, C.R.S.A. "Basile-Caramia") e attivarne altre.

Fondamentale sarà avviare, sin da subito, le necessarie interlocuzioni con gli Assessorati regionali e i Dipartimenti competenti, al fine di armonizzare le scelte strategiche del territorio con le politiche di programmazione della Regione Puglia e attirare sul territorio i finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti mirati al raggiungimento degli obiettivi che i cittadini hanno fissato.



Il documento finale restituisce – come detto – una serie di indicazioni operative su come rendere operative le proposte elaborate durante il processo, anche dal punto di vista della sostenibilità economica, nel breve, medio e lungo periodo.

Un territorio ricco di beni ambientali, architettonici e storici, caratterizzato da percorsi artistici e culturali di qualità e da una profonda cultura gastronomica, necessita di essere inquadrato all'interno del sistema locale di riferimento, merita la costruzione di un "racconto". Se volessimo condensare in un'unica espressione l'orizzonte verso cui puntare, potremmo dire che un futuro Piano di Sviluppo Economico Comunale deve convergere verso la costruzione di una "Cisternino polo dell'Eccellenza gastronomica e della Creatività".

Alla base di tutto, va colta l'esigenza degli attori territoriali di raccontarsi. Ogni tessera di questa storia può e deve essere il pezzo di un puzzle, risultante di una intima e profonda espressione comune.

## **11. DICONO DI NOI**

Segue rassegna stampa del progetto.



**Porta Grande – Luglio 2019**

## **“GROW UP”: CRESCIAMO INSIEME**

*di Luigi Demola*

Si è svolto a Bari un incontro fra i sindaci e gli amministratori della regione Puglia nel quale è stato sottoscritto un progetto che coinvolgerà l'intera cittadinanza in articolato percorso di progettazione partecipata. Il Comune di Cisternino ha visto finanziarsi € 15.280,00 nell'ambito dell'Avviso Pubblico “Pugliapartecipa”, quarto in graduatoria, il progetto “GROW UP! Cisternino”. Tra i partner del progetto ci sono la Federalalberghi Brindisi, l'Upal, il Gal Valle d'Itria, il CNA di Brindisi, il Licco polivalente di Cisternino, l'Istituto Salesiano e il nostro giornale “Porta Grande”. Il progetto ha come obiettivo primario quello di coinvolgere tutti i cittadini sul tema dello sviluppo economico. Ciò verrà fatto tramite questionari, Open Space Technology, Focus Group e Crowded Lab. Tutti questi strumenti, come afferma il sindaco **Luca Convertini**, hanno come obiettivo quello di indagare sulla disgregazione e di pensare a possibili sviluppi per incentivare il lavoro di rete e cooperazione. Imprese, associazioni e cittadini saranno tutti coinvolti in prima persona, questo per non imporre dall'alto alternative magari poco consone, ma per comprendere a fondo e individuare idee coerenti, e soprattutto proposte che vengono dai diretti interessati. Il materiale verrà raccolto in un documento di sintesi preliminare il Piano di Sviluppo Economico Comunale che l'Amministrazione comunale intende adottare. Il progetto è stato scritto in collaborazione con la dottoressa **Alessandra Neglia**, che si occupa di progettazione e comunicazione. L'assessore **Mario Saponaro** rimarca l'importanza dell'opportunità offerta dalla Regione Puglia e auspica che i cittadini ne comprendano il valore, partecipando attivamente. Prima



tappa il 31 luglio, alle 19:00 presso il Giannettino, dove avverrà la presentazione ufficiale del progetto alla città, alla presenza di tutti i partner. Una grande opportunità da cogliere per crescere insieme.

II

**Brundisium.net 02.07.2019**

<https://www.brundisium.net/index.php/al-via-grow-up-cisternino-un-percorso-di-progettazione-partecipata-per-lo-sviluppo-economico-del-territorio/>

**Valleditrianotizie.it 03.07.2019**

<https://www.valleditrianotizie.it/news/cisternino/2019/07/03/al-via-grow-up-cisternino/>

**Valleditrianews.it 04.07.2019**

<https://www.valleditrianews.it/2019/07/04/grow-up-cisternino-sottoscritto-il-protocollo-di-progettazione-del-nuovo-piano-economico-comunale/>

## GROW UP! BENE I PRIMI INCONTRI CON I GRUPPI TEMATICI

- di Marzia Galasso -

I cittadini sono chiamati a discutere punti di forza e criticità nei settori turistico e culturale, mobilità, sviluppo urbano e formazione, lavoro e politiche giovanili.

Al via i primi incontri con i gruppi tematici nell'ambito del progetto **GROW UP! Cistermino**, percorso partecipativo voluto dall'Amministrazione Comunale allo scopo di aprire una **fase di consultazione della cittadinanza sul tema dello sviluppo economico locale**.

Mercoledì 15, presso il laboratorio urbano Jan-Net, si è tenuto il primo incontro dei gruppi **Turismo e promozione del territorio** e **Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale**. I presenti hanno discusso mettendo a confronto punti di vista, esperienze e background, individuando le **prime criticità**: decoro e pulizia degli spazi urbani, valorizzazione delle aree verdi, necessità di spazi attrezzati per lo sport all'aperto e gestione degli immobili storici.

Tra le mancanze si segnalano: spazi museali, formazione professionale delle guide (conoscenze linguistiche e storiche), cartellonistica e segnaletica dedicate, servizi guida per il turista, informazioni circa gli eventi e i servizi presenti sul territorio, collegamenti tra la campagna e il centro urbano, coordinamento e collaborazione tra gli operatori del commercio e della ricettività e valorizzazione del brand Valle d'Itria.

Non si è mancato di sottolineare i **punti di forza**, dal Centro Storico ai vari attrattori cittadini e rurali, i prodotti tipici locali, le tradizioni culturali storiche e musicali, la posizione strategica tra lo Jonio e l'Adriatico e lo spirito di accoglienza che caratterizza i cistranesi.

Sempre al Jan-net, giovedì 16 luglio, si è riunito il gruppo **Sviluppo urbano e mobilità**. La necessità è di creare una strategia di comunicazione per incentivare l'uso dei mezzi pubblici con informazioni su tratte e orari di treni e pullman, nonché una maggior cura della stazione FSE e di quella in territorio fasanese.

Tra le altre criticità: mancanza di collegamenti tra città e campagna e parcheggi ostacolati da ripide salite e barriere architettoniche (via Clarizia e via Martina Franca).

Le proposte emerse sono: creare piste ciclabili che possano anche collegarsi con la Ciclovía dell'Acquodotto, valorizzando così



l'etichetta di "Città Slow"; migliore segnaletica e servizio navetta da e per le aree di sosta periferiche per evitare il parcheggio in centro.

Vi è poi una riflessione sulla posizione strategica di Cistermino, un punto di forza dal quale partire per ragionare su un'idea di sviluppo.

La fase più operativa della elaborazione di proposte per superare le criticità e incrementare i punti di forza si è svolta con l'**appuntamento del 22 luglio alle 16:00 presso l'Istituto Salesiano**.

Per quanto riguarda il gruppo **Giovani, formazione e lavoro**, riunitosi anch'esso il 16 luglio, diverse le criticità emerse: mancanza di lavoro e contrasti alla creatività anche per via di atteggiamenti poco costruttivi, favoritismi, invidia e individualismo; assenza di collegamento tra enti di formazione e mondo del lavoro caratterizzato da precarietà e stagionalità.

Il territorio può contare su dei punti di riferimento per la formazione e l'offerta come il Liceo Don Quirico Punzi, lo Sportello Lavoro, l'alternanza scuola-lavoro, il Servizio Civile, le ITS e il GAL di Valle d'Itria.

Questioni ampie, che per i presenti richiedono ulteriore discussione e **confronto con realtà imprenditoriali** che – a loro avviso – sono riuscite a superare con successo molti degli ostacoli, per questo si prevede un ulteriore incontro.

Nessuno presente al gruppo **Socialità** e appuntamento spostato a data successiva sempre **presso l'Istituto Salesiano di Cistermino**.

È sempre possibile diventare parte attiva del processo, commentando, integrando e partecipando. L'obiettivo finale è consegnare all'Amministrazione Comunale un piano per lo sviluppo economico del paese, un racconto collettivo e concreto di futuro, benessere e sviluppo.



## Gazzetta del Mezzogiorno – Edizione Brindisi 04.07.2019

**CISTERNINO** SOTTOSCRITTO PROTOCOLLO D'INTESA IN REGIONE

### «Grow Up», la comunità civica chiamata alla redazione del Piano di sviluppo economico comunale

**MILENA FUMAROLA**

● **CISTERNINO.** Il Town Meeting svoltosi a Bari con i Sindaci e gli Amministratori della Puglia, ha portato alla sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa. Si avvierà un progetto di partecipazione civica che coinvolgerà l'intera cittadinanza nella redazione del piano di sviluppo economico del Comune di Cisternino, finanziato nell'ambito dell'Avviso pubblico #Pugliapartecipa. Il percorso di progettazione è denominato «Grow Up! Cisternino». È stato finanziato con 15.280 euro ed ha come obiettivo quello di aprire un'ampia fase di consultazione della cittadinanza sul tema dello sviluppo economico locale.

L'intento dell'Amministrazione Comunale, afferma il sindaco Luca Convertini, «è quello di indagare e approfondire le cause della grande disgregazione tra i settori attivi per avviare un ragionamento sulle conseguenze che la mancanza di cooperazione e di rete ha sull'economia locale. Cittadini, associazioni e imprese saranno chiamati a ragionare su un possibile cambio di paradigma, a immaginare soluzioni e co-progettare insieme azioni che possano avere ricadute trasversali sul territorio». Per sei mesi la cittadinanza sarà coinvolta con questionari, Open Space Technology, Focus Group e CrowdLab, al fine di generare un sentimento diffuso di appartenenza ad un processo che non è calato dall'alto, ma deve crescere dal basso e vedere tutti protagonisti. Si terranno incontri con le Consulte già attive, il mondo della Scuola e dei Servizi Sociali, le associazioni che a vario titolo si occupano di disabilità o soggetti svantaggiati, le comunità straniere residenti. Il Sindaco e l'Assessore Mario Saponaro aggiungono ancora che «nessuno dovrà sentirsi escluso dal processo. All'esito dei lavori, tutto il materiale raccolto durante questi mesi convergerà in un documento di sintesi preliminare alla redazione del Piano di Sviluppo Economico Comunale di cui l'Amministrazione intende dotarsi. Non solo: i dati raccolti e la progettualità che ne emergerà, saranno certamente preziosi per l'Amministrazione anche per la partecipazione ai programmi regionali relativi al turismo (Puglia365), ai Distretti Urbani del Commercio o al PSR». Con grande soddisfazione il primo cittadino Convertini evidenzia che si tratta di «un innovativo mezzo per riscrivere il futuro economico della mia comunità partendo dalle esigenze dei cittadini. Al di là dei paroloni in inglese, credo che bisogna attivarsi con questi innovativi sistemi di comunicazione per individuare tutti assieme un piano di sviluppo economico del nostro territorio. Un'opportunità fornita dalla Regione Puglia che non mancherà di approfondire ulteriori risorse per concretizzare i nostri progetti il futuro economico anche dei nostri figli». Un ambizioso progetto scritto con la collaborazione della dottoressa Alessandra Neglia che ne coordinerà l'esecuzione. «Se la nostra comunità riuscirà a cogliere questa possibilità, si potrà scrivere un percorso di crescita e sviluppo per le generazioni future. Cisternino ha le potenzialità per far tornare i tanti giovani costretti ad emigrare per trovare lavoro, insieme dobbiamo individuare le azioni concrete per questo obiettivo e la partecipazione di tutti è fondamentale», è la dichiarazione dell'Assessore Saponaro, promotore di questa iniziativa. A breve sarà organizzato un incontro pubblico di presentazione del progetto.



**GROW UP**  
Sottoscritto protocollo d'intesa per Piano di sviluppo economico

### Ansa Puglia 30.06.2020

[https://www.ansa.it/presrelease/puglia/anci\\_puglia/2020/06/30/cisternino-al-via-il-6-luglio-il-progetto-grow-up-cisternino\\_8cc554fe-d9e6-4691-b60c-e50c8d5c6c37.html](https://www.ansa.it/presrelease/puglia/anci_puglia/2020/06/30/cisternino-al-via-il-6-luglio-il-progetto-grow-up-cisternino_8cc554fe-d9e6-4691-b60c-e50c8d5c6c37.html)

### Portagrande.it 30.06.2020

<https://www.portagrande.it/a-cisternino-ripartono-le-attivita-del-progetto-grow-up/>

### Valleditriantizie.it 01.07.2020

<https://www.valleditriantizie.it/news/cisternino/2020/07/01/cisternino-ricomincia-grow-up/>

### Portagrande.it 03.10.2020

<https://www.portagrande.it/grow-up-cisternino-ultima-chiamata-prima-dellassemblea-pubblica/>

### Portagrande.it 19.10.2020

<https://www.portagrande.it/prossimi-appuntamenti-grow-up-il-futuro-di-cisternino/>



## Nuovo Quotidiano di Puglia – Brindisi 16.07.2020

### Il progetto

### Confronto online con i cittadini per scrivere il futuro del paese

#### CISTERNINO

Il progetto Grow-up di Cisternino prende forma nell'ultima assemblea pubblica che si è svolta in streaming alla presenza di amministratori e addetti ai lavori. Si è discusso di un percorso di progettazione partecipata per lo sviluppo economico del territorio locale, e si è chiesta alla popolazione di delineare un'analisi dell'economia locale di Cisternino e magari di intervenire con dei suggerimenti sui temi dell'inclusione sociale, dello sviluppo urbano, del turismo, dell'occupazione, del commercio locale.

Si è parlato anche di un potenziamento dello Spertello Lavoro, biormaggiovani e centro di collocamento, attualmente ubicati presso il Laboratorio Urbano del Giannettino di Cisternino.

Ci sono utenti che sul tema dello sviluppo urbano chiedono di collegare maggiormente Cisternino con le frazioni attraverso un bus navetta, e quelli che chiedono collegamenti con le grandi città attraverso Fliabus o di potenziare i collegamenti con le stazioni ferroviarie cittadine e con gli aeroporti pugliesi. La novità riguarda il Bike Sharing, biciclette messe a disposizione per chi vuole pedalare. Un inserto pare sul patrimonio architettonico, con gli annunciati lavori della Torre dell'Orologio.

«Incontreremo le consulte già attive, il mondo della scuola e dei servizi sociali, le associazioni che a vario titolo si occupano di disabilità o soggetti svantaggiati, le comunità straniere residenti – sostiene il sindaco Luca Convertini. All'esito dei lavori, tutto il materiale raccolto durante questi mesi convergerà in un documento di sintesi preliminare alla redazione del Piano di Sviluppo Economico Comunale. Un innovativo mezzo per riscrivere il futuro economico della mia comunità partendo dalle esigenze dei cittadini».

F.Zia

Portagrande.it 27.07.2020

<https://www.portagrande.it/grow-up-a-cisternino-linvito-a-partecipare/>

Porta Grande – Agosto 2020

Attualità

## GROW UP! BENE I PRIMI INCONTRI CON I GRUPPI TEMATICI

- di Marzia Galasso -

I cittadini sono chiamati a discutere punti di forza e criticità nei settori turistico e culturale, mobilità, sviluppo urbano e formazione, lavoro e politiche giovanili.

Al via i primi incontri con i gruppi tematici nell'ambito del progetto **GROW UP! Cisternino**, percorso partecipato voluto dall'Amministrazione Comunale allo scopo di aprire una **fase di consultazione della cittadinanza sul tema dello sviluppo economico locale**.

Mercoledì 15, presso il laboratorio urbano Jan-Net, si è tenuto il primo incontro dei gruppi **Turismo e promozione del territorio** e **Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale**. I presenti hanno discusso mettendo a confronto punti di vista, esperienze e background, individuando le **prime criticità**: decoro e pulizia degli spazi urbani, valorizzazione delle aree verdi, necessità di spazi attrezzati per lo sport all'aperto e gestione degli immobili storici.

Tra le mancanze si segnalano: spazi museali, formazione professionale delle guide (conoscenze linguistiche e storiche), cartellonistica e segnaletica dedicate, servizi guida per il turista, informazioni circa gli eventi e i servizi presenti sul territorio, collegamenti tra la campagna e il centro urbano, coordinamento e collaborazione tra gli operatori del commercio e della ricettività e valorizzazione del brand Valle d'Itria.

Non si è mancato di sottolineare i **punti di forza**, dal Centro Storico ai vari attrattori cittadini e rurali, i prodotti tipici locali, le tradizioni culturali storiche e musicali, la posizione strategica tra lo Jonio e l'Adriatico e lo spirito di accoglienza che caratterizza i cistranesi.

Sempre al Jan-net, giovedì 16 luglio, si è riunito il gruppo **Sviluppo urbano e mobilità**. La necessità è di creare una strategia di comunicazione per incentivare l'uso dei mezzi pubblici con informazioni su tratte e orari di treni e pullman, nonché una maggior cura della stazione FSE e di quella in territorio fasanese.

Tra le altre criticità: mancanza di collegamenti tra città e campagna e parcheggi ostacolati da ripide salite e barriere architettoniche (via Clarizia e via Martina Franca).

Le proposte emerse sono: creare piste ciclabili che possano anche collegarsi con la Ciclovía dell'Acquedotto, valorizzando così



l'etichetta di "Città Slow"; migliore segnaletica e servizio navetta da e per le aree di sosta periferiche per evitare il parcheggio in centro.

Vi è poi una riflessione sulla posizione strategica di Cisternino, un punto di forza dal quale partire per ragionare su un'idea di sviluppo.

La fase più operativa della elaborazione di proposte per superare le criticità e incrementare i punti di forza si è svolta con l'**appuntamento del 22 luglio alle 16:00 presso l'Istituto Salesiano**.

Per quanto riguarda il gruppo **Giovani, formazione e lavoro**, riunitosi anch'esso il 16 luglio, diverse le criticità emerse: mancanza di lavoro e contrasti alla creatività anche per via di atteggiamenti poco costruttivi, favoritismi, invidia e individualismo; assenza di collegamento tra enti di formazione e mondo del lavoro caratterizzato da precarietà e stagionalità.

Il territorio può contare su dei punti di riferimento per la formazione e l'offerta come il Liceo Don Quirico Punzi, lo Sportello Lavoro, l'alternanza scuola-lavoro, il Servizio Civile, le ITS e il GAL di Valle d'Itria.

Questioni ampie, che per i presenti richiedono ulteriore discussione e **confronto con realtà imprenditoriali** che – a loro avviso – sono riuscite a superare con successo molti degli ostacoli, per questo si prevede un ulteriore incontro.

Nessuno presente al gruppo **Socialità** e appuntamento spostato a data successiva sempre **presso l'Istituto Salesiano di Cisternino**.

È sempre possibile diventare parte attiva del processo, commentando, integrando e partecipando. L'obiettivo finale è consegnare all'Amministrazione Comunale un piano per lo sviluppo economico del paese, un racconto collettivo e concreto di futuro, benessere e sviluppo.



## Nuovo Quotidiano di Puglia – Brindisi 21.10.2020

... stati  
que,  
ser-  
o che  
to. Il  
tuali  
rolli  
sta-  
bita-  
fetta  
delle  
han-  
fatti,  
ano  
glio  
era  
mu-  
o di  
e ar-



sequestrate  
che e direso dall'avvocato An-  
tonio Passaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Mobilità e turismo: le proposte per il paese

## CISTERNINO

Entra nel vivo l'interesse per il progetto comunale "Grow Up", destinato al piano di sviluppo economico di Cisternino. Domenica scorsa, presso la Biblioteca comunale di via Dante, il sindaco Luca Convertini e l'assessore alle Attività produttive Angelo Semeraro hanno illustrato le richieste presentate dai gruppi tematici di lavoro. Mobilità sostenibile, assetto del territorio in termini di decoro urbano, rigenerazione urbana, nuovi posti di lavoro e turismo i temi di "Grow Up". «Nei mesi scorsi i cittadini - spiega il sindaco

Convertini - hanno analizzato punti di forza e punti di debolezza per la rilevanza economica di Cisternino. Ci sono stati momenti di confronto con importanti realtà imprenditoriali virtuose del territorio e sono nate numerose proposte, grazie al concreto apporto di associazioni ed operatori economici». Tra le idee più interessanti, quella relativa alla mobilità del paese: si chiede di perfezionare i collegamenti con il centro di Cisternino anche tramite navette giornaliere con le frazioni e le contrade, specialmente con il trasporto scolastico. Nel programma previsti percorsi integrati di mobilità urbana, po-

tenziamento del trasporto pubblico extraurbano su gomma e su ferrovia anche nei giorni festivi, e l'inserimento della fermata cistranese anche per pullman grandi linee destinati in tutta Italia. Per le stazioni ferroviarie cittadine, la cittadinanza chiede l'installazione della biglietteria self-service automatica, sorveglianza e sicurezza e di potenziare i collegamenti anche domenicali con bus-navetta per il loro raggiungimento. In attesa di capire gli sviluppi sulla vicenda della pista ciclabile di via Liguria, una bella possibilità interessante è quella di realizzare, tramite l'accesso a finanziamento regionale, l'in-

stallazione di velostazioni nei pressi della ferrovia Sud-est di Cisternino per incentivare la mobilità ciclo-pedonale. Grande attenzione anche allo sviluppo turistico, fiore all'occhiello dell'economia cistranese, con la possibilità di attivare nuovi itinerari e di rendere Cisternino centro attrattivo per tutto l'anno. Altro tema caldo quello di fermare il precariato del lavoro stagionale con soluzioni serie. Un'altra richiesta dei cittadini formulata dal questionario è quella di valorizzare maggiormente il commercio e l'artigianato locale.

F.Ziz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

T  
d  
p  
d  
F  
d  
d  
h  
di  
st  
re  
de  
di  
pa  
seg  
pel  
sta  
2,7  
sud  
ave  
cas  
mat  
pes  
sost  
è sta  
sequ

## PROGETTO GROW UP!: COME VALORIZZARE LE PRODUZIONE, PROMUOVENDO IL TERRITORIO



*Quattro i relatori invitati alla serata, mentre la cittadinanza ha potuto presenziare seguendo la diretta YouTube, il prof Pietro Santamaria, il dottor Riccardo Lagorio, il signor Vito Giovanni Laterza e il signor Giuseppe Santoro*



- di Marzia Galasso -

Il 19 novembre 2020 alle ore 18:00 si è tenuto, tramite incontro online con la piattaforma Zoom, la conferenza: **“Dalla valorizzazione delle produzioni locali alla promozione del territorio: quali strumenti?”**.

Si è trattato di un **incontro di approfondimento** organizzato nell’ambito del processo partecipato **GROW UP! Cisternino**, finanziato nell’ambito dell’Avviso pubblico Puglia Partecipa, a cura del Comune di Cisternino in partnership con CNA Brindisi, Federalberghi Brindisi, GAL Valle d’Itria, UPAL Cisternino, Liceo Polivalente “Don Quirico Punzi”, Istituto Salesiani e “Porta Grande”.

Moderato dalla dott.ssa Alessandra Neglia, coordinatrice del progetto GROW UP! Cisternino, come spiegato dall’assessore allo Sviluppo Economico e Politiche Giovanili **Angelo Semeraro**, il fine della conferenza era capire come fosse possibile **promuovere il territorio partendo dalle eccellenze locali**.

Quattro i relatori invitati alla serata, mentre la cittadinanza ha potuto presenziare seguendo la diretta YouTube e interagendo con i commenti sotto il video della diretta o nella pagina Facebook.

Di seguito gli argomenti trattati nel corso degli interventi.

Il prof. associato all’Università di Bari **Pietro Santamaria**, nonché coordinatore del progetto BiodiverSO, ha trattato il tema dei **PAT**. Si tratta dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo e che seguano delle regole tradizionali per un periodo di tempo non inferiore ai 25 anni.

Come spiega il prof. Santamaria, i prodotti sono stati suddivisi in undici categorie e, al 2020, l’elenco conta 5266 prodotti, 299 dei quali per la sola regione Puglia, all’ottavo posto nella graduatoria delle Regioni italiane.

È possibile consultare l’elenco dei prodotti pugliesi in un libro elettronico, scaricabile gratuitamente: **Compagnia del Carosello - Agro-Biodiversità e Comunità del Cibo**.

In conclusione del suo intervento, propone che ristoratori e, in generale, i commercianti che si occupano di queste materie possano avere una carta dei PAT o degli opuscoli per

informare i consumatori circa la bontà dei prodotti.

Il secondo intervento, quello del dottor **Riccardo Lagorio**, presidente ASSE.DECO (Associazione Nazionale Denominazione Comunale), che ha parlato delle criticità nate intorno al **progetto DECO**, ovvero la volontà di tutelare il nome di un determinato prodotto.

Prima della valorizzazione, spiega Lagorio, è necessaria la tutela, passando attraverso il sistema dei marchi collettivi di cui si occupa il Ministero dell’Industria; senza questo primo passo, si corre il rischio che i prodotti agroalimentari e artigianali vengano fagocitati dall’industrializzazione.

Col terzo relatore si guarda direttamente al territorio con la **cooperativa Parco Murgia Latte OP** che, come spiega il signor **Vito Giovanni Laterza**, è nato dalla volontà di unire i produttori del latte, al fine di condividere la loro idea di un latte di qualità.

A oggi, l’OP conta 35 produttori certificati e, come spiega Laterza, la forza della cooperativa è fondamentale, perché la comunione aiuta ad avere un ritorno che non è solo di carattere economico, ma anche di riconoscimento al di fuori del territorio di produzione.

L’ultimo intervento ha visto la partecipazione del signor **Giuseppe Santoro**, presidente della comunità **Slow Food** e proprietario degli omonimi salumifici. Anche in questo caso è stato spiegato come la nascita di una comunità che raccoglie coloro che si occupano della trasformazione delle carni è un sostegno per le piccole imprese che, ancora una volta, possono farsi conoscere al di fuori del territorio.

Il signor Santoro spiega l’importanza di puntare sui giovani e sulle innovazioni di cui si fanno portatori per far conoscere i valori della comunità e tutelare i prodotti.

A dimostrazione poi dell’importanza del presidio realizzato dal Salumificio Santoro, arriva la notizia da parte dell’assessore Semeraro della vittoria del «Cittaslow International Project Prize 2020».

In conclusione della serata, la dott.ssa Neglia invita tutti al secondo incontro online, “Economia creativa e imprenditorialità sociale: motore di rigenerazione dei luoghi”, che si terrà il 26 novembre 2020 alle ore 18:00.



dicembre 2020

www.portagrande.it - email - porta\_grande@libero.it



Ansa Puglia – 18.02.2021

[https://www.ansa.it/pressrelease/puglia/anci\\_puglia/2021/02/18/cisternino-chiuso-il-progetto-grow-up\\_3b9a6d6e-54cb-4c0e-80a0-ce1b283d773e.html](https://www.ansa.it/pressrelease/puglia/anci_puglia/2021/02/18/cisternino-chiuso-il-progetto-grow-up_3b9a6d6e-54cb-4c0e-80a0-ce1b283d773e.html)

Quotidiano di Puglia– 22 Febbraio 2021



nelle scorse settimane, lunedì in commissione regionale po-

La "piastra" in costruzione

Il Pd annuncia che instaurerà l'intera fase di potestà-

Il Pd annuncia che instaurerà l'intera fase di potestà-

## Mobilità, lavoro, turismo: i piani per il rilancio

### CISTERNINO

Entra nel vivo l'interesse per il progetto comunale Grow Up, destinato al piano di sviluppo economico di Cisternino. Il Documento programmatico è pronto per l'attivazione. Il sindaco Luca Convertini e l'assessore alle Attività produttive Angelo Semeraro hanno illustrato le richieste presentate dai gruppi tematici di lavoro. Mobilità sostenibile, assetto del territorio in termini di decoro urbano, rigenerazione urbana, nuovi posti di lavoro, creazione del distretto urbano del commercio e valorizzazione del turismo i temi del piano economico di Cisternino. Tra i piani,

quello di rendere il borgo della Valle d'Itria eccellenza gastronomica e di creatività: «Il rapporto con i cittadini è fondamentale per la pubblica amministrazione - spiega il sindaco -. Nei mesi scorsi i cittadini hanno analizzato punti di forza e punti di debolezza per la rilevanza economica di Cisternino. La legge regionale sulla partecipazione del 2017 è stata l'occasione per confrontarci con la nostra comunità. Abbiamo fatto un passo in avanti notevole per programmare il futuro. Ci sono stati momenti di confronto con importanti realtà imprenditoriali virtuose del territorio e sono nate numerose proposte, grazie al concreto apporto di associazioni ed operatori

economici». Tra le idee più interessanti, quella relativa alla mobilità del paese. Si chiede di perfezionare i collegamenti con il centro di Cisternino anche tramite navette giornaliera con le frazioni e le contrade, specialmente con il trasporto scolastico. Nel programma previsti percorsi integrati di mobilità urbana, potenziamento del trasporto pubblico extraurbano su gomma e su ferrovia anche nei giorni festivi, e l'inserimento della fermata cistranese anche per pullman grandi linee destinati in tutta Italia. Per le stazioni ferroviarie cittadine, la cittadinanza chiede l'installazione della biglietteria self-service automatica, e misure di sorveglianza e si-

curezza. In attesa di capire gli sviluppi sulla vicenda della Città dei bambini e di quello della pista ciclabile di via Liguria, una bella possibilità interessante è quella di realizzare, tramite l'accesso a finanziamenti regionali, l'installazione di votazioni nei pressi della ferrovia Sud-est di Cisternino per incentivare la mobilità ciclo-pedonale, come realizzato in altre realtà limitrofe, in un'area posizionata in prossimità della Ciclovía dell'Acquedotto pugliese. «Una grande occasione per Cisternino, per fotografare l'evoluzione degli ultimi anni sul piano della crescita demografica, relativamente alle imprese del territorio, alle infrastrutture e per monitorare i net-

viali già attivi - dice l'assessore Semeraro - per capire dove investire sulla nostra comunità. Abbiamo notato una bella partecipazione della comunità relativa agli incontri affrontati sulle aree tematiche, in pandemia non ci ha fermato».

Un'altra proposta interessante è quella che si propone la creazione di un access-point incubatore sociale dedicato ai servizi per i cittadini. Un inserimento di interesse per la valorizzazione del rilevante patrimonio immobiliare, dai lavori annunciati alla Torre dell'Orologio, fino alla valorizzazione di Palazzo Lagravinese e della Torre Civica. Altri temi richiesti quelli della realizzazione di una piazza comunale, di recuperare l'area del Foro Boario-campo sportivo come pala eventi per spettacoli.

P.Liz.



## 12. REPORT FOTOGRAFICO



Figura 1 Sottoscrizione protocollo d'intesa tra Comune di Cisternino e Regione Puglia, 1 Luglio 2019



Figura 2 Somministrazione questionari



Figura 3 Incontro pubblico del 31 Luglio 2019



Figura 4 Gruppi di lavoro



Figura 5 Gruppi di lavoro



Figura 6 Incontro fra i gruppi di lavoro ed alcune realtà imprenditoriali virtuose del territorio



Figura 7 Gruppi di lavoro



Figura 8 Sportello presso Torre Civica

### 13)Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

<i>RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO</i>				
Voci principali di costo	a) Costo preventivato nella richiesta di sostegno	b) Costi effettivi ad oggi	c) Nota su eventuali variazioni costi preventivati nuove voci inserite	d) Soggetto/i che ha/hanno sostenuto tali costi
Oneri di gestione	1.000,00	820,00		Comune di Cisternino
Oneri di progettazione	2.000,00	2.000,00		Comune di Cisternino
Oneri di fornitura servizi	3.000,00	3.000,00		Comune di Cisternino
Oneri di comunicazione	9.729,00	9.506,78		Comune di Cisternino
Oneri fitto, ecc.	1.915,00	2.160,00	+245,00	Comune di Cisternino
Oneri acquisto beni deperibili	371,00	298,86		Comune di Cisternino
Oneri acquisto beni materiali	1.000,00	845,48		Comune di Cisternino
Oneri acquisto strumentazione tecnologica/digitale	95,00	0,00		Comune di Cisternino

RIEPILOGO SINTETICO	€	%	Eventuali variazioni	risorse impegnate
Costo totale proposta	19.110,00	100		
Cofinanziamento proponente/partner	3.830,00	20,04		3.727,86
Contributo regionale assegnato	15.280,00	79,96		14.903,26



#### **14) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare**

*In conformità con quanto previsto dall'Avviso*

1. Fattura n. 1/PA 18.05.2020 di Alessandra Neglia
2. Fattura n. 2/PA 10.08.2020 di Alessandra Neglia
3. Nota n.1 11.08.2020 di Angela Conte
4. Nota n. 2 31.08.2020 di Angela Conte
5. Nota n. 1 02.03.2021 di Angela Conte
6. Fattura n.1/PA 10.08.2020 di Michela Neglia
7. Fattura n. 2/PA 02.09.2020 di Michela Neglia
8. Fattura n. 1/2021 del 03.03.2021 di Michela Neglia
9. Fattura n. PA/1 10.08.2020 di Silvestro Simeone
10. Fattura n. PA/2 03.09.2020 di Silvestro Simeone
11. Fattura n. PA/1 26.01.2021 di Silvestro Simeone
12. Nota n. 1 12.02.2021 di Giuseppe Fumarola
13. Fattura n. 6/PA 31.07.2019 di Officebook di Rosa Tagliente
14. Fattura n. 2/02 27.11.2020 di Edilmarket di Semeraro Maria Vincenza
15. Fattura n. 283 01.12.2020 di Adesa Srl.
16. Fattura n. 34/A 19.02.2021 di Emmeci di Mariano Carriero
17. Fattura n. 03427/S 31.03.2021 di Grafiche E.Gaspari Srl.
18. Prot.7653 /2021 del 15.02.2021 di Comune di Cisternino

#### **15) Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale**